

presente, ed ornati dai secoli di quanto ha natura di più vario e ricco, offrono all'uomo i più seducenti boschetti. Colone presenta ancora qualche valle deliziosa ove canta l'ussignuolo, la Tessaglia spiega le sue amene pianure, e le rive del Cefiso possedono i più bei villaggi.

Se passo in seguito ad esaminare i laghi asciugati dal Peloponneso vedgo che il più moderno è quello d'Argo. La natura delle paludi, il terreno atto alla coltivazione del riso, l'acque stagnanti che trovansi ancora presso Micene, mi confermano nella mia opinione. L'eruzione dell'acque dovette accadere verso l'immboccatura dell'Erasino, mentre le rive vicine a Tirinto son troppo alte; ma non credo che dopo tal vuotamento le alture dei dintorni sieno divenute aride. Argo dovette sempre esser cinta d'un terreno asciutto e poco fertile, eccetto dalla parte di Nemea; veg-